



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali p.c.

U.prot DVA - 2014 - 0011458 del 18/04/2014

Pratica N.

Ref. Mittente: 39 - DIRS del 04/04/2014

Hydrochem Italia S.r.l. (ex Tessenderlo Italia Srl)
Via M. Massari 30/32 - 28886 Pieve Vergonte VB
Pec: hse@tessenderlo.telecompost.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Sede
E-mail: roberta.nigro@isprambiente.it

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale 221 del 12/12/2012 per l'esercizio dello stabilimento della Società HydroChem Italia S.r.l. (ex Tessenderlo Italia S.r.l.) di Pieve Vergonte (VB) - Richiesta proroga

Con riferimento alla richiesta di proroga con nota che si riscontra e in considerazione delle circostanze ivi segnalate, si concede la dilazione del termine per la trasmissione della documentazione tecnica integrativa richiesta il 27 febbraio 2014, con nota prot. DVA-00_2014-0005230, per le istruttorie in corso relative agli adempimenti di cui all'articolo 1, commi 7, 8 e 9 del decreto di autorizzazione integrata ambientale n. 221 del 12/12/2012 per l'esercizio dello stabilimento in oggetto (ID 123/684, 123/685 e 123/686).

Pertanto, il nuovo termine per l'invio della documentazione richiesta è fissato al 20 aprile 2014.

Con l'occasione si invita inoltre codesto gestore a presentare la relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter, comma 9, lettera b) prima della conclusione delle citate istruttorie al fine di accertare lo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Capo sezione: millilo.antonio@minambiente.it, Tel 06.57225924
DVA-4RI/A-19_2014-0070

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0008837 del 27/03/2014

CEIPPC-00-2014-0000679

del 24/03/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da **SORGENIA POWER S.p.A. (già Energia Molise) - CTE a ciclo combinato Consorzio Industriale Valle del Biferno - ID 329**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Richiesta di modifica non sostanziale di AIA rilasciata con decreto DVA-DEC-2011-0000299 il 7 giugno 2011 inerente la prescrizione a pag. 95 del Parere Istruttorio Conclusivo (ID 329)

**GESTORE
LOCALITÀ**

**SORGENIA POWER S.p.A.
Termoli (CB)**

Ing. Marco Antonio Di Giovanni (referente)

Ing. Giovanni Anselmo

Ing. Paolo Bevilacqua

COMMISSARI

David Roettgen

Paolo Di Laura Frattura - Regione Molise

Carlo Lalli - Provincia Campobasso

Basso Antonio di Brino - Comune Termoli

NUMERO TOTALE DI PAGINE 10



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

Indice

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	INTRODUZIONE.....	5
2.1	Atti presupposti.....	5
2.2	Atti normativi.....	6
2.3	Atti e attività istruttorie.....	7
3.	OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE	8
4.	CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE	9
5.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	9
6.	CONCLUSIONI DEL GI	10



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Autorità controllo	di L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Molise.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	SORGENIA POWER S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

- Migliori tecniche disponibili (MTD)** La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l' idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l' impatto sull' ambiente nel suo complesso.
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all' articolo 29-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l' obbligo di comunicare all' autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all' autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall' autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all' articolo 29-*bis*, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all' articolo 29-*decies*, comma 3.
- Uffici presso i quali sono depositati i documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull' impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.
- Valori Limite di Emissione (VLE)** La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un' emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell' allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



2. INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/224/2008 del 7 agosto 2008, registrato alla Ragioneria Generale dello Stato il 12 settembre 2008 di rinnovo della composizione della Commissione Istruttoria IPPC;
- viste le lettere del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2009-0001710 del 5 agosto 2009 e prot. CIPPC-00_2010-0000743 del 16 aprile 2010, che assegnano l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto Sorgenia Power S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Termoli (CB) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Marco Antonio Di Giovanni – Referente GI
 - Giovanni Anselmo
 - Elena Tamburini
- visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0000033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2012, di nomina della Commissione AIA-IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-000325 del 4 maggio 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto Sorgenia Power S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Termoli (CB) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Marco Antonio Di Giovanni - Referente GI
 - Giovanni Anselmo
 - Paolo Bevilacqua
 - David Roettgen
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Paolo Di Laura Frattura - Regione Molise
 - Carlo Lalli - Provincia Campobasso
 - Basso Antonio di Brino - Comune Termoli
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Francesca Giarolli



2.2 Atti normativi

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

2.3 Atti e attività istruttorie

- Esaminata la domanda di modifica del decreto AIA e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa con protocollo n. TER/PA/GM/2011/0042 del 18 novembre 2011, protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2011-0030486 del 5 dicembre 2011, dalla società Sorgenia Power S.p.A. con sede legale in Contrada Rivolta del Re – 86039 Termoli (CB), relativa alla Centrale Termoelettrica di Contrada Rivolta del Re – 86039 Termoli (CB);
- esaminato il decreto AIA rilasciato, prot. DVA-DEC-2011-0000299 del 7 giugno 2011;
- esaminato la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2012-0005998 del 9 marzo 2012;
- vista la documentazione prodotta dal Supporto tecnico di ISPRA:
- Relazione istruttoria del 15/01/2014 prot. CIPPC-00_2014-0000125 del 16/01/2014;
 - Relazione istruttoria rev.2 del 24/01/2014 prot. CIPPC-00_2014-0000213 del 27/01/2014;
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 12/03/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC - 00_2014-0000599 del 12/03/2014;
- esaminate le linee guida generali e le linee guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili e le linee guida sui sistemi di monitoraggio, e precisamente:
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);
 - Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio - GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);
 - Linee guida per le migliori tecniche disponibili – Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50MW (LGN) – S.O. n. 51 alla G.U. del 3 marzo 2009 (decreto ministeriale 1 ottobre 2008);
- esaminati i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants (LCP) - Luglio 2006.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
SORGENIA POWER SPA TERMOLI(CB)

3. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Denominazione impianto	SORGENIA POWER S.p.A. Centrale Termoelettrica di Termoli (CB)
Indirizzo sede operativa	Contrada Rivolta del Re – 86039 Termoli (CB)
Sede Legale	Contrada Rivolta del Re – 86039 Termoli (CB)
Rappresentante Legale	Alberto Bigi
Tipo impianto	Impianti di combustione con una potenza calorifica di combustione di oltre 50 MW
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 1.1 Codice NACE: 35.11 - Produzione di Energia Elettrica Codice NOSE-P: 101.04 – Combustione nelle turbine a gas
Gestore Impianto	Alberto Bigi - Via Viviani 12, 20124 Milano
Referente IPPC	Simone Gardinali - Via Viviani 12, 20124 Milano Tel. 02.67.194.533 e-mail: Simone.gardinali@sorgenia.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001 EMAS
Misure penali amministrative	o SI (presente ricorso da parte di privato contro decreto di esproprio per attraversamento metanodotto. Il Gestore, con la documentazione integrativa dell'11 maggio 2010, ha informato che è stato trovato un accordo tra il privato e Sorgenia Power S.p.A. per l'acquisizione della servitù. Al momento il ricorso non è stato ritirato).



4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE

Il Gestore richiede la modifica della seguente prescrizione: *“In relazione ai due gruppi turbogas il Gestore dovrà effettuare le misurazioni in continuo delle emissioni di NO_x (espressi come N₂) e CO, nonché del tenore volumetrico di ossigeno, della temperatura, e della portata volumetrica dell’effluente gassoso”* riportata a pag. 95 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-0000299 del 7 giugno 2011 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2011) rilasciato per lo stabilimento Sorgenia Power di Termoli. La prescrizione di misurare in continuo la portata volumetrica dell’effluente gassoso per i due gruppi turbogas è altresì riportata nella tabella 6 del Piano di Monitoraggio e Controllo. Al riguardo, il Gestore ha versato la tariffa di 2.000 euro.

In particolare, il Gestore richiede la possibilità, in sostituzione della misura in continuo della portata volumetrica dell’effluente gassoso, di calcolare la stessa secondo la metodica attualmente in uso, ovvero secondo il metodo previsto dalla norma ISO-2314:1989 (E) *“Gas turbines – Acceptance tests”*.

Nella relazione tecnica *“GT Exhaust gas flowrate calculation according to ISO 2314 Code”* allegata alla documentazione trasmessa dal Gestore viene dichiarato che il vantaggio dei metodi diretti (quali l’utilizzo di misuratori ad ultrasuoni, misuratori Pitot e misuratori a diaframma, questi ultimi solo per camini di piccolo diametro) per misurare la portata dell’effluente gassoso è principalmente che nessuno dei termini su cui si basa il calcolo della portata può influenzare la misura risultando così una migliore affidabilità e una migliore valutazione della portata durante i transitori.

Lo svantaggio della misura diretta è che su un camino di grosso diametro come quello della centrale in oggetto (diametro pari a 6,3 metri) l’accuratezza della misura diretta è inferiore all’accuratezza dei metodi indiretti, anche quando la misura è effettuata con misuratori di portata ad ultrasuoni.

5. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione del sito <http://aia.minambiente.it> non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.



6. CONCLUSIONI DEL GI

Esaminata l'istanza di modifica non sostanziale al Decreto DVA- DEC - 2011- 0000299 del 7 giugno 2011 inerente la prescrizione a pag. 95 del Parere Istruttorio Conclusivo acquisita dal MATTM con prot DVA-2011-0030486 del 5/12/2011;

esaminata la Relazione Istruttoria rev.2 redatta da ISPRA, in data 24 Gennaio 2014, prot. CIPPC-00_2014-0000213 del 27/01/2014;

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione;

il Gruppo Istruttore

ritiene :

- di confermare la prescrizione riportata a pag. 95 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-0000299 del 7 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2011
"In relazione ai due gruppi turbogas il Gestore dovrà effettuare le misurazioni in continuo delle emissioni di NO_x (espressi come N₂) e CO, nonché del tenore volumetrico di ossigeno, della temperatura, e della portata volumetrica dell'effluente gassoso";
- che il Gestore per due anni debba applicare sia la misurazione diretta della portata volumetrica che il metodo indiretto al fine di confrontare e testare i dati misurati con quelli calcolati sia nei transitori che nei periodi di normale funzionamento. Se i risultati fossero confrontabili l'AC potrà valutare la possibilità di autorizzare l'utilizzo esclusivo del metodo indiretto.